



L'AZIENDA FORNISCE 1.500 APPARECCHI DI RISCALDAMENTO PER LA CITTA DELLA OLIMPICA

## Sabiana scalda i Giochi di Sochi

*Alla ditta milanese appaltati anche 900 dispositivi per le strutture del nuovo circuito di F1 della stessa città russa. Anche le commesse in Turchia spingono l'export del leader italiano dei ventilconvettori*

DI CARLO VALENTINI

**N**ell'ultimo biennio ha realizzato il 10% in più di fatturato (73 milioni nel 2013, di cui il 50% dall'export) e le previsioni per i prossimi bilanci sono ancora più favorevoli grazie a due accordi: il primo in Russia per le Olimpiadi invernali 2014 a Sochi, il secondo in Turchia, all'Abdullah Gul University di Kayseri e ad Ankara. Con queste commesse Sabiana, azienda leader in Europa nel condizionamento e riscaldamento degli ambienti di lavoro e ricreazione a basso consumo energetico, apparecchi di trattamento dell'aria e canine fumarie, riuscirà ad aumentare la propria quota di export. «I principali concorrenti», dice Giorgio Pellegrini, amministratore delegato di Sabiana, «hanno sede in Cina e Malesia, ma i nostri prodotti hanno un livello di insuperabile grazie a notevoli investimenti in ricerca e innovazione, che quest'anno sono ammontati a 2 milioni». Attraverso Sabiana (e Prinoth) il made in Italy entra quindi nelle Olimpiadi invernali russe: 1.500 apparecchi di riscaldamento atterzeranno la cittadella olimpica a Sochi. Altri 900 apparecchi saranno installati, sempre a Sochi, nella struttura polifunzionale che sta sorgendo attorno al nuovo circuito automobilistico di Formula 1, che verrà inaugurato quest'anno con la prima edizione del Gran Premio di Russia. L'altra azienda italiana che «farà» le Olimpiadi è l'altatesina Prinoth, del gruppo Leitner, che fornirà 62 battipista per un valore di 15 milioni.

**Mentre in Turchia** le due forniture Sabiana valgono 1 milione. Si tratta di 3.820 apparecchi per l'Abdullah Gul University di Kayseri, un prestigioso e avveniristico campus universitario, e per un complesso immobiliare nel centro di Ankara. In Italia invece il mercato delle costruzioni langue e l'azienda prevede per esso una ripresa solo nel 2015. La realizzazione più importante nel nostro Paese è stata finora l'installazione di 2 mila apparecchi nella Torre Pelli, sede di Unicredit a Milano. L'azienda ha tre stabilimenti nel Milanese con un'efficienza energetica da record: l'85% dell'energia elettrica consumata è prodotta da tre impianti fotovoltaici. La data di nascita è 1929. Pellegrini è il genero del fondatore. «Siamo un'azienda di antica tradizione italiana che ha scelto di restare radicata in Italia e non delocalizzare», afferma. «ma siamo in grado di stare a testa alta e con successo sul mercato internazionale. Continuiamo a mettere una

cura artigianale in tutto quello che facciamo, progettando e fabbricando apparecchi innovativi e affidabili e seguendo ogni cliente. Ecco perché vantiamo nella nostra storia di non avere mai chiuso

un bilancio in rosso, di non avere mai fatto ricorso alla cassa integrazione, di non avere mai operato tagli di personale». L'azienda detiene il 25% del mercato italiano dei ventilconvettori e un terzo

del mercato europeo dei condizionatori a cassette. Nel mondo è leader assoluta nelle strisce radianti, grazie alle quali continua ad aggiudicarsi commesse prestigiose come il riscaldamento dei

palazzetti del ghiaccio che in Corea del Sud sono in costruzione in vista delle Olimpiadi invernali 2018. La sfida adesso viene così portata anche nella tana del lupo, in Asia. (riproduzione riservata)

leggi...

Venerdì 3 Gennaio 2013

**N**ell'ultimo biennio ha realizzato il 10% in più di fatturato (73 milioni nel 2013, di cui il 50% dall'export) e le previsioni per i prossimi bilanci sono ancora più favorevoli grazie a due accordi: il primo in Russia per le Olimpiadi invernali 2014 a Sochi, il secondo in Turchia, all'Abdullah Gul University di Kayseri e ad Ankara. Con queste commesse Sabiana, azienda leader in Europa nel condizionamento e riscaldamento degli ambienti di lavoro e ricreazione a basso consumo energetico, apparecchi di trattamento dell'aria e canne fumarie, riuscirà ad aumentare la propria quota di export. «I principali concorrenti», dice Giorgio Pellegrini, amministratore delegato di Sabiana, «hanno sede in Cina e Malesia, ma i nostri prodotti hanno un livello di insonorizzazione insuperabile grazie a notevoli investimenti in ricerca e innovazione, che quest'anno sono ammontati a 2 milioni». Attraverso Sabiana (e Prinoth) il made in Italy entra quindi nelle Olimpiadi invernali russe: 1.500 apparecchi di riscaldamento atterreranno la cittadella olimpica a Sochi. Altri 900 apparecchi saranno installati, sempre a Sochi, nella struttura polifunzionale che sta sorgendo attorno al nuovo circuito automobilistico di Formula

1, che verrà inaugurato quest'anno con la prima edizione del Gran Premio di Russia. L'altra azienda italiana che «farà» le Olimpiadi è l'altoatesina Prinoth, del gruppo Leitner, che fornirà 62 battipista per un valore di 15 milioni.

**Mentre in Turchia** le due forniture Sabiana valgono 1 milione. Si tratta di 3.820 apparecchi per l'Abdullah Gul University di Kayseri, un prestigioso e avveniristico campus universitario, e per un complesso immobiliare nel centro di Ankara. In Italia invece il mercato delle costruzioni langue e l'azienda prevede per esso una ripresa solo nel 2015. La realizzazione più importante nel nostro Paese è stata finora l'installazione di 2 mila apparecchi nella Torre Pelli, sede di Unicredit a Milano. L'azienda ha tre stabilimenti nel Milanese con un'efficienza energetica da record: l'85% dell'energia elettrica consumata è prodotta da tre impianti fotovoltaici. La data di nascita è 1929. Pellegrini è il genero del fondatore. «Siamo un'azienda di antica tradizione italiana che ha scelto di restare radicata in Italia e non delocalizzare», afferma, «ma siamo in grado di stare a testa alta e con successo sul mercato internazionale. Continuiamo a mettere una cura artigianale in tutto quello che facciamo, progettando e fab-

bricando apparecchi innovativi e affidabili e seguendo ogni cliente. Ecco perché vantiamo nella nostra storia di non avere mai chiuso un bilancio in rosso, di non avere mai fatto ricorso alla cassa integrazione, di non avere mai operato tagli di personale». L'azienda detiene il 25% del mercato italiano dei ventilcovettori e un terzo del mercato europeo dei condizionatori a cassette. Nel mondo è leader assoluta nelle strisce radianti, grazie alle quali continua ad aggiudicarsi commesse prestigiose come il riscaldamento dei palazzetti del ghiaccio che in Corea del Sud sono in costruzione in vista delle Olimpiadi invernali 2018. La sfida adesso viene così portata anche nella tana del lupo, in Asia. (riproduzione riservata)